

Dir. Resp.: Paolo Possamai

IL 31 GENNAIO CONVEGNO CON LA "NUOVA"

## Top 500, il fatturato delle maggiori aziende sfiora i 20 miliardi



Il turismo traina l'economia veneziana

# Top 500, il fatturato delle aziende sfiora i 20 miliardi

L'incremento in un anno è stato del 4,3%. Vola il turismo  
L'inserimento della "Nuova Venezia" in edicola il 1° febbraio

Fatturato in crescita per le prime 500 imprese del Venezia: nel corso del 2015 ha raggiunto i 19,8 miliardi di euro, con un incremento del 4,3% rispetto all'anno precedente. A dirlo sono i dati di Top 500, il rapporto sulle principali imprese veneziane curato dal Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari e PwC in collaborazione con "La Nuova di Venezia e Mestre" e Confindustria Venezia. Il rapporto è un'analisi sulle performance delle prime 500 aziende dell'area metropolitana di Venezia.

Delle 500 aziende monitorate l'84% sono in utile e anche qui si registra un miglioramento del 4% sull'80,8% risultato nel 2014. Sono il 69,8% le imprese con ricavi in crescita. Il rapporto evidenzia come le aziende in crescita siano soprattutto quelle che operano nei settori dell'alimentare, degli alloggi e della ristorazione, dei trasporti e del commercio e riparazione di autoveicoli. In particolare nel settore degli alloggi e della ristorazione i ricavi aggregati ammontano a 675 milioni di euro, in crescita del

33,4% rispetto allo scorso anno. È il comparto, evidenziano gli analisti Nicola Anzivino e Moreno Mancin, con il tasso di crescita più alto, a conferma della sua importanza, soprattutto ma non solo nel centro storico e nei comuni del litorale, dove si concentra il maggior numero di aziende che si occupa di turismo. Segno positivo anche per il settore del Commercio al dettaglio che è il primo della provincia per fatturato con le Top 10 in crescita del 2,1% rispetto all'esercizio precedente.

Il commercio al dettaglio nel 2015 supera a livello aggregato i 4,5 miliardi di giro di affari generato e una marginalità operativa aggregata in ascesa dal 5,1% al 6,1%. A soffrire sono invece i settori legati al petrolio, alla chimica e alla plastica che - hanno verificato i ricercatori - registrano, per le prime 10 aziende, una flessione del fatturato del 7,1% (attendendosi a 1,3 miliardi di euro).

Segnali di una crisi che non è passata del tutto e dalla quale, usando le parole del presidente di Confindustria Vene-

zia Matteo Zoppas, in un qualche modo non si uscirà mai. Nel senso che «c'è un cambio di paradigma, non si avranno più i livelli di marginalità ai quali eravamo abituati una volta». In grave difficoltà anche tutto il settore delle costruzioni a causa di un mercato, quello immobiliare, che ancora non si è ripreso, anche se timidi segnali ci sono stati.

Dati negativi emergono dal rapporto anche sul fronte degli investimenti: «Il totale attivo delle top 500 subisce un calo del 3% circa rispetto all'esercizio precedente», scrivono infatti i ricercatori, «assecondandosi a 28,8 miliardi di euro nel 2015». Una mancanza di investimenti che può essere letta come incertezza sul futuro.

Il rapporto "Top 500 - Le imprese di Venezia e provincia" verrà presentato martedì 31 gennaio e uscirà in edicola come inserto della "Nuova di Venezia e Mestre" mercoledì 1 febbraio. (f.fur.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



➔ MARTEDÌ 31 LA PRESENTAZIONE

## Tavola rotonda con Beraldo e Ligabue



Il rapporto "Top 500 - le imprese di Venezia e provincia" curato dal Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari e PwC in collaborazione con La Nuova di Venezia e Mestre e Confindustria Venezia sarà presentato martedì 31 gennaio alle 17 nella sede di Confindustria Venezia, al Vega, in via delle Industrie 19. La partecipazione è libera fino ad esaurimento posti, previa registrazione al link [www.pwc.com/it/venezias-top500](http://www.pwc.com/it/venezias-top500). La presentazione del rapporto vedrà, alle 17, i saluti di apertura con Paolo Possamai, direttore della Nuova di Venezia e Mestre e Filippo Zagagnin, partner di PwC. Alle 17.20 l'inizio dei lavori con la presentazione del rapporto, a cura di Nicola Anzivino, di PwC, e Moreno Mancin, del Dipartimento di Management di Ca' Foscari. A seguire la tavola rotonda, moderata da Possamai, cui parteciperanno: Stefano Beraldo (in foto) (ad di Ovs), Renè Caovilla (amministratore di Renè Caovilla Spa), **Inti Ligabue**, (ad di Ligabue), Enrico Marchi, (presidente di Save). A concludere l'intervento di Matteo Zoppas, presidente di Confindustria Venezia. Il 1° febbraio sarà pubblicato l'inserto della "Nuova Venezia".



Un'immagine del litorale: qui il comparto degli alloggi e della ristorazione è tra quelli con il più alto tasso di crescita



Ottime performance anche per le aziende del commercio al dettaglio